



ID Samira: 186397
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00107
 Contenitore: Raccolta d'Arte Moderna
 Numero di catalogo generale: 00000086
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: interno con donna vestita di azzurro alla finestra
 Autore: Pratelli Esodo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000086
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	interno con donna vestita di azzurro alla finestra
SGTT	Titolo	Bozzetto per L'Aviatore Dro
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Lugo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolta d'Arte Moderna
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Relencini, 1

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1913
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1913
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Pratelli Esodo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1892/ 1983
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	cartone/ pittura ad acquerello/ pittura a tempera
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	445
MISL	Larghezza	415
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	

NSC Notizie storico-critiche

Pittore e regista, nasce a Lugo nel 1892. Nel 1906 si iscrive all'Istituto d'Arte di Roma grazie a una borsa di studio triennale concessa dal comune di Lugo. Completa gli studi all'Accademia di Francia a Villa Medici. Nella capitale frequenta diversi artisti tra i quali Oppo, Amerigo Bartoli e Mario Broglio. A Lugo, nella casa del cugino Balilla Pratella incontra Marinetti. Ha contatti con Carrà e Boccioni di cui diventa poi intimo amico. Dal 1912 al 1914 è a Parigi, dove frequenta Gino Severini. In questo periodo realizza una serie di bozzetti per l'opera musicale "L'Aviatore Dro" di Pratella. Nel 1919, dopo il servizio militare, si stabilisce a Milano. Nel 1923 fonda, assieme a Leto Livi il "Primo Movimento per la resurrezione dei valori delle arti in Italia" e diventa in seguito direttore del sindacato lombardo delle arti. Nel 1931 è presente alla Biennale di Venezia. Alla fine degli anni '30, debutta nel mondo del cinema come sceneggiatore e regista realizzando tra l'altro Pia de' Tolomei, Se non son matti non li vogliamo e A che servono questi quattrini? con Eduardo e Peppino De Filippo. Sarà Dirigente a Cinecittà dal momento della fondazione, al Centro Sperimentale e alla Commissione di censura cinematografica. Durante la guerra inizia a lavorare a un film, abbandonandone poi la lavorazione; sarà Vittorio De Sica a riprendere il progetto e portarlo a termine col titolo La porta del cielo. Nel dopoguerra gira alcuni documentari sulle arti figurative. Nel 1978 il Comune di Lugo gli dedica una mostra antologica a Palazzo Trisi.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Gattiani R.